

## Giulio Andreolli

Nasce nel luglio 1951. Si laurea in ingegneria civile edile a Padova e completa successivamente la sua formazione presso studi di architettura internazionali dove ha modo di confrontarsi con esperienze dal forte carattere innovatore.

La sua attività inizia nel 1978 con l'apertura del primo studio a Rovereto mantenendo tuttavia attive le relazioni professionali all'estero.

Nel 1985 incontra Mario Botta ed inizia la frequentazione del suo atelier a Lugano: tale esperienza influenzerà in modo determinante la sua vita professionale, originando una intensa collaborazione.

Nel 1988 incontra James Stirling, frequenta il suo studio a Londra e viene introdotto alla ricerca sulla *informal monumentally*.

Dal 1992 svolge attività didattiche e di ricerca con conferenze e seminari di architettura in numerose università e presso l'Accademia di Brera a Milano.

E' stato componente di commissioni consultive della Provincia Autonoma di Trento e di giurie di architettura.

E' componente attivo della Commissione edilizia del Comune di Trento.

Dal 1987 è coordinatore del Programma culturale e di ricerca dell'Ordine degli ingegneri di Trento nel quale ha ricoperto inoltre la carica di consigliere per due mandati.

Nel 2004 fonda GIULIO ANDREOLLI STUDIO come naturale evoluzione del primo atelier avviato nel 1978 di cui sono state acquisite le molteplici esperienze in un gruppo plurilingue, ampliato a differenti professionalità.

E' un gruppo di progettazione di architettura, urban planning e paesaggio che attua il progetto privilegiando l'integrazione di varie competenze in una filosofia unitaria.

Ospita regolarmente stages per ricercatori e laureandi, italiani e non.

Nel 2005 fonda un gruppo di lavoro nell'ambito dell'Ordine degli Ingegneri di Trento per lo studio dell'evoluzione del Territorio in tema di architettura.

Nel 2007 fonda il LABORATORIO DI ECONOMIA E TRASFORMAZIONE URBANA quale strumento operativo per lo studio delle dinamiche economiche urbane in rapporto allo sviluppo architettonico ed urbanistico della città.

Tra progetti o realizzazioni possono essere ricordati:

- cimitero di Noriglio con nuova cappella - Rovereto
- cimitero di Casarsa della Delizia - Pordenone
- studio per la sede della Provincia di Pordenone (con M. Botta)
- piano di recupero Area centrale - Noriglio
- complesso urbano area Canova - Trento
- sede Ordine degli Ingegneri - Trento
- chiesa di S. Giorgio ed istituto studi religiosi - Rovereto
- palazzetto dello sport a Brentonico -Trento
- RSA di Cavedine - Trento
- polo culturale e museale di Rovereto - museo di arte moderna e contemporanea – MaRT; auditorium; nuova biblioteca (con M. Botta)
- studio per il polo culturale Arsenale - Verona
- auditorium S. Giorgio - Rovereto
- restauro di Palazzo del Grano e Palazzo Alberti - Rovereto
- museo Fondazione Piccari per l'arte contemporanea - Torino

- studio per la sede del Parlamento Repubblica di Bulgaria - Sofia (con M. Botta)
- sede direzionale e centro logistico S. A. I. T. - Trento
- studio per il museo d'arte contemporanea e design italiano del 20° secolo - Twenty Century Box - Riccione
- rifugio alpino sul Gruppo Sella - Trentino
- concorso per il nuovo Polo fieristico - Riva del Garda
- nuova Galleria civica - Rovereto
- studio sulla "figura e struttura" della città di Rovereto
- trasformazione di area industriale dismessa in un campus di ricerca sull'automobile - Torino
- sistemazione di area industriale nell'ambito di una cava dismessa lungo il fiume Adige - Mori (Trento)
- modello di riconversione industriale ed urbanistica del territorio di Rovereto.

Collabora con alcune riviste di architettura. Presta consulenza scientifica ad una collana editoriale di architettura ed urbanistica. Ha curato la tematica urbanistica nella pubblicazione *Un progetto europeo per Trento - Joan Busquets* (Nicolodi Editore, 2005 - Rocco Cerone).

Tra pubblicazioni e citazioni possono essere ricordate:

*Il Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto* - Skira, 1995  
*Il Polo culturale di Rovereto* - a cura di Rocco Cerone - Editore Nicolodi, 2002  
*Nuova architettura di pietra in Italia* - Gr. edit. faenza editrice s.p.a., 2002  
*OP/1 Opera Progetto* - Editrice Compositori, 2003  
*Luce e gravità* - Editrice Compositori, 2003.

*Casabella, Domus, Abitare, L'Arca, Arkitekton, Il Giornale dell'Architettura, archAedilia.*

*Il Corriere della Sera, la Repubblica, La Stampa, Il Sole 24 ore, l'Espresso, Panorama, Herald Tribune, Sudeutsche Zeitung.*

#### Eposizioni

I - Rovereto	<i>Figure e struttura della città</i>	
I - Trento	<i>Il progetto del Polo Culturale di Rovereto</i>	
I - Verona	<i>Il MaRT</i>	
D - Dusseldorf,	K21 Kunstsammlung Nordrhein – Westfalen	<i>Museen 21. Jahrhundert - Ideen Projekte Bauten</i>
I - Roma,	MAXXI architettura	<i>Musei XXI secolo</i>
A - Linz,	Lentos Kunstmuseum Linz	<i>Ideen - Projekte - Bauten</i>